



La voce di Sovico

NOTIZIARIO
DELLA
PARROCCHIA
CRISTO RE

n. 1367 - Anno XXVIII
16 gennaio 2022

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it -
don.gi.maggioni@gmail.com - www.comunitapastoralebms.it



La Madre di Gesù
gli disse:
«NON HANNO
PIÙ VINO».
E Gesù rispose:
«CHE HO
DA FARE CON TE,
O DONNA?
NON È ANCORA
GIUNTA
LA MIA ORA».
La Madre
dice ai servi:
«FATE QUELLO
CHE VI DIRÀ».

16 GENNAIO

2022

11^a domenica
dopo Epifania

Settimana di preghiera per L'Unità dei Cristiani dal 18 al 25 gennaio

“In Oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo”. Questo è il versetto biblico scelto per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani che si celebra dal 18 al 25 gennaio 2022.

Tratto dal Vangelo di Matteo al capitolo 2, è il tema del consueto appuntamento delle chiese cristiane.

“Mai come in questi tempi difficili sentiamo il bisogno di una luce che vinca le tenebre, e quella luce, come proclamano i cristiani, è stata manifestata in Gesù Cristo”

“Di fronte all'attuale crisi sanitaria internazionale – scrivono ancora in promotori –, in una regione del mondo in cui i diritti umani sono sistematicamente calpestati da ingiusti interessi politici ed economici, e che patisce le conseguenze, sul piano umano e materiale, della terribile esplosione che ha devastato Beirut il 4 agosto del 2020, il Gruppo ecumenico locale ha moltiplicato gli sforzi per presentare comunque il frutto delle sessioni di lavoro online. Ringraziamo di tutto cuore i membri del Gruppo locale e preghiamo affinché una maggiore unità tra i cristiani in Medio Oriente e nel mondo possa contribuire a una vita più dignitosa, giusta e pacifica per tutti gli uomini e le donne del nostro tempo e dei tempi a venire”.

La stella conduce i Magi attraverso il tumulto di Gerusalemme dove Erode trama l'omicidio di una vita innocente. Ancora oggi, in varie parti del mondo, gli innocenti patiscono la violenza o la minaccia di violenza, e giovani famiglie sono costrette a fuggire. In tali circostanze, le persone



cercano un segno che Dio è con loro. Essi cercano il Re appena nato, il mite Re di pace e di amore. Ma dov'è la stella che illumina la via verso di lui? Essere la stella che illumina il cammino verso Gesù, Luce del mondo, è precipuamente la missione della Chiesa. È in questa missione che la Chiesa diviene segno di speranza in un mondo travagliato e segno della presenza di Dio in mezzo al suo popolo, nelle difficoltà della vita. Con la parola e con l'azione i cristiani sono chiamati ad illuminare la via perché Cristo possa essere rivelato, ancora una volta, alle nazioni.

Le divisioni tra noi smorzano la luce della testimonianza dei cristiani e oscurano la strada, impedendo ad altri di trovare la via che porta a Cristo.

Al contrario, cristiani uniti che adorano Cristo insieme e aprono i loro scrigni in uno scambio di doni, diventano segno dell'unità che Dio desidera per tutto il creato».

È il richiamo all'unità, a proseguire nel cammino ecumenico, seguendo la stella che ha orientato i Magi che caratterizza la Settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani che si apre il 18 gennaio.

Un appuntamento che ha come filo conduttore il versetto 2 al capitolo secondo del Vangelo di Matteo «In oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo» (Matteo 2,2).

«La stella», si legge tra i testi messi a disposizione, «conduce i Magi dall'oriente a Betlemme. Da un oriente così lontano e così vicino, allora come anche oggi. L'evangelista non ci ha consegnato il nome del paese esatto della loro provenienza, ma dice semplicemente dall'oriente.

Probabilmente, questa espressione descrive quella vasta area geografica che, agli occhi dell'uomo di oggi, da terra di fascino e sapienza è divenuta sinonimo di luoghi martoriati, ormai teatro di sofferenze, conflitti e guerre. Una terra così lontana dal nostro modo di vivere la quotidianità ma anche dal nostro modo di fare ecumenismo.

Per l'ennesima volta l'oriente diventa la culla dove nasce un altro tipo di Ecumenismo, che possiamo definire Ecumenismo di Martirio.

È quella terra che produce martiri che illuminano con i loro bagliori di luce il cielo spirituale dell'intera Chiesa di Cristo. È quella terra che porta alla nostra attenzione l'esempio di una fede viva che riesce a superare le differenze che dividono Cristo, unico fondamento della nostra fede.

Ecco dunque che con questo sguardo delle Chiese del Medio Oriente e sulle sofferenze di tanti cristiani si orienterà questa Settimana che sul nostro territorio torna – dopo che lo scorso anno a causa della pandemia gli appuntamenti erano stati ridotti – con varie occasioni di preghiera, incontro, fraternità.

"NOI ABBIAMO BISOGNO DI DIO, DI QUEL DIO CHE CI HA MOSTRATO IL SUO VOLTO E APERTO IL SUO CUORE: GESU' CRISTO!" (Papa Benedetto)

Il titolo di questo messaggio, tratto dalla lettera che ha accompagnato le Benedizioni annuali delle famiglie nelle case della nostra Comunità Pastorale ci aiuta a comprendere il senso del ripetersi di questo segno pastorale che mostra il desiderio dell'incontro e della vicinanza di Dio a tutte le persone vicine e lontane.

Dopo un anno di interruzione, abbiamo ripreso questo rito, ancora segnato dalla pandemia. Infatti è stata fatta la visita alle famiglie di metà paese grazie alla collaborazione dell'instancabile Padre Franco e del seminarista Joseph. Non abbiamo chiesto ai laici che spero possano riprendere al più presto e neppure all'accompagnamento dei chierichetti ... Se pensiamo che questo rito fu rilanciato proprio da San Carlo nella nostra Diocesi la Vigilia di Natale del 1576, mentre infuriava l'epidemia della peste, la benedizione natalizia l'abbiamo potuta svolgere e vivere con tutte le attenzioni e preoccupazioni secondo le indicazioni dell'Avvocatura diocesana.

Come sempre le famiglie e le ditte della nostra parrocchia si sono mostrate con quella dimensione di ACCOGLIENZA e di GENEROSITA' che ho imparato a conoscere e condividere in questi anni del mio ministero .

ACCOGLIENZA e CONDIVISIONE

Sono parecchie le famiglie raggiunte quest'anno anche se solo per circa metà paese ... sono sempre più di 1500!. Quando arrivi nelle case senti veramente che sei Servo di una Parola che ti supera, una Parola che tu annunci e che illumina attraverso quel "sole che sorge dall'alto" (come preghiamo nel Benedictus delle Lodi); e non è nient'altri che Il Signore che vuole portare tenerezza, amore, misericordia ai suoi figli tribolati. Devo dire che in certe situazioni ho fatto fatica a vivere una visita breve... quanti racconti e vissuti di sofferenza, quanto desiderio di poter comunicare e consegnare ciò che si è sperimentato al don della tua parrocchia ... Si capisce che quella famiglia è stata segnata



dalla sofferenza o semplicemente dalla vecchiaia. Ma la condivisione bella è stata anche per le famiglie riunite che pregano il Padre nostro (anche senza la formula nuova!), per le giovani coppie che ti presentano il frutto neonato del loro amore, per i genitori e nonni che ti mostrano con fierezza e gioia i diplomi di laurea dei loro figli e nipoti che hanno fatto un passaggio importante nella loro vita. A tutti loro ma anche a chi non è stato visitato, il nostro passaggio ricorda come tutto ciò sia riflesso della Luce che *“splende nelle tenebre, ... del Figlio unigenito, pieno di grazia e di verità e che a quanti lo hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio”*..

GENEROSITA' E ATTENZIONE

Un aspetto non secondario ma importante è anche la generosità espressa nelle offerte raccolte in diverse occasioni. Anche le famiglie non raggiunte a casa dalla benedizione hanno consegnato in chiesa la busta con l'offerta, durante tutto il periodo di Natale ed oltre. Da sempre i fedeli della nostra parrocchia si distinguono per quella generosità gratuita che dice attenzione e cura e voglia di custodire i luoghi e le strutture che sono strumento di una pastorale vicina alle persone. Ad esempio vorrei ricordare gli ultimi doni di alcuni fedeli che hanno donato offerte per opere e per doni: **il lavoro sulla cella campanaria, le tre statue della natività** posta ai piedi dell'altare della chiesa parrocchiale.

Sempre nel tema del Natale anche il **nuovo presepe** con un gruppo che si è appassionato camminando facendo ...

Pur vivendo, per causa del Covid, una situazione di precarietà nel lavoro, tanti fedeli e anche diverse ditte non si sono tirate indietro nell'offerta generosa. Il ringraziamento è doveroso e sincero, da parte mia, del Consiglio Affari Economici e di tutti i sacerdoti della Comunità Pastorale. **Quest'anno abbiamo raccolto per le benedizioni Natalizie più di € 40.000,00** suddivise in circa € 26.000,00 nelle famiglie e durante il periodo natalizio delle celebrazioni e più di €14.000,00 delle ditte, aziende e negozi del territorio. Sono tante le opere da compiere e tante restano da curare: un'altra opera in corso è la sistemazione del cinema e la creazione di una seconda sala dove molti hanno concorso ad acquistare una poltrona nuova per il cinema.

Ma in questo non è mancata quella generosità che si fa carità verso i più poveri e bisognosi della terra che allarga gli orizzonti. In questi due mesi in chiesa sono stati raccolti € 4.605,18

Grazie allora per questa spiritualità concreta vissuta nell'accoglienza e nella condivisione, nella generosità e nell'attenzione che si prende cura.

Don Giuseppe

“TEMPO DI CORONAVIRUS” → ORARIO DELLE SS. MESSE

PRE-FESTIVA - SABATO: * ore 18.00

FESTIVA -DOMENICA: * ore 9.00 - * ore 10.30 * ore 18.00

MESSE FERIALI: Lunedì – Mercoledì - Venerdì: ore 8.30

Martedì – Giovedì ore 18.00

celebrazione ANNIVERSARI di MATRIMONIO



Anche quest'anno, come per l'anno appena trascorso, non celebriamo gli anniversari di matrimonio in parrocchia nella S. Messa delle ore 10.30 in occasione della **FESTA della SACRA FAMIGLIA** – quest'anno sarà domenica 30 gennaio –

Vista la situazione ancora di emergenza con la variante Omicron, abbiamo pensato di **posticipare la data della celebrazione comunitaria in una domenica dopo Pasqua, per favorire la partecipazione di tutti.** Nelle successive settimane comunicheremo quando si potrà lasciare in segreteria parrocchiale, il proprio nominativo per chi festeggia un anniversario significativo nel nuovo anno appena iniziato.

SEGRETERIA PARROCCHIALE

Da Lunedì a Sabato: dalle 9.00 alle 11.00

Martedì e Mercoledì: dalle 17.00 alle 19.00.

Tel. segreteria parr.: 039 2013242 – e-mail
parrocchiadisovico@libero.it

SEGRETERIA dell'ORATORIO

Oratorio S. Giuseppe – Piazza Arturo Riva, 4

E' APERTA IL LUNEDI' – MERCOLEDI' – GIOVEDI' E VENERDI'
dalle ore 16,45 alle 18.00 e VENERDI' dalle 20.45 alle 22.00

e-amil: parrocchiadisovico@gmail.com

APPUNTAMENTI e AVVISI PARROCCHIA e COMUNITA' PASTORALE



DOMENICA 16 GENNAIO: II ^ domenica dopo l'Epifania

Oratorio chiuso.

Ore 15.30: L'incontro di A.C. sulla prima tappa del percorso dal titolo "Sguardi che rileggono" sarà ONLINE.

MARTEDI' 18 GENNAIO: Festa della Cattedra di S. Pietro

ore 21.00 in chiesa incontro genitori per i fanciulli di II ^ elementare che inizieranno a febbraio il percorso di Iniziazione Cristiana.

MERCOLEDI' 19 GENNAIO:

ore 16.45: in oratorio la catechesi tutto il gruppo di V ^ elem.

GIOVEDI' 20 GENNAIO:

ore 16.45: in oratorio la catechesi per alcuni gruppi di III ^ elem.

SABATO 22 GENNAIO:

dalle ore 9.00 alle 10.00 confessioni

dalle ore 15.00 alle 18.00 confessioni

DOMENICA 23 GENNAIO: III ^ domenica dopo l'Epifania

CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO ANNO 2022

DAL 29 gennaio 2022 AL 17 febbraio 2022

Oratorio S. Luigi, Via Umberto I° - BIASSONO

dalle ore 21.00 alle ore 22.30

Programma e iscrizioni presso la Segreteria parrocchiale

*Sabato 29 gennaio inizio corso alle 17.30;
alle ore 21: lunedì 31 gennaio; mercoledì 2 febbraio;
alle ore 21: lunedì 7; martedì 8; giovedì 10 febbraio;
alle ore 21 lunedì 14 e giovedì 17 febbraio
sabato 19 febbraio alle ore 19.45 incontro conclusivo*

PARROCCHIA CRISTO RE - SOVICO
CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI

... normalmente prima domenica di ogni mese (1° parte del 2022)

Domenica 6 febbraio ore 15.30

Domenica 6 marzo ore 15.00

Notte di Pasqua nella veglia (16 aprile)

Lunedì dell'Angelo 18 aprile ore 15.30

Domenica 1° maggio ore 15.30

Domenica 5 giugno ore 15.30

Domenica 3 luglio ore 15.30



ALCUNE NOTE:

1. Le celebrazioni del battesimo sono permesse nel rispetto delle norme vigenti secondo i protocolli diocesani.
2. Occorre prendere contatti con la Parrocchia attraverso la segreteria parrocchiale almeno un mese prima.
3. Fissare un colloquio con don Giuseppe.
4. Partecipare alla preparazione del sacramento del Battesimo in Chiesa, normalmente il sabato precedente la celebrazione.

“GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHIA”

Ogni settimana pubblichiamo le entrate ordinarie. Vi invitiamo a porre le proprie offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa. Nella settimana dal 3 al 9 gennaio 2022:

Offerte Messe feriali € 89,03 - Offerte Lumini € 685,06

Offerte Messe domenicali (2 gennaio 2022) € 604,80

Offerte Messe dell'Epifania 6 gennaio 2022 € 361,41

Offerte in segreteria (funerali, battesimi e Messe suffragio) € 865,00

Offerte per progetto di Carità per Haiti € 147,10

Buste natalizie (nelle celebrazioni) € 465,00

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938

BANCA INTESA - Filiale di Albate





IL GIORNO DEL SIGNORE FA LA CHIESA

Mons. Franco Giulio Brambilla

CHIESA: CASA DI TUTTI

La Chiesa che è generata e si alimenta all'Eucaristia domenicale è la *comunità di tutti*.

Il "per voi e per tutti", inscritto nel centro dell'Eucaristia, significa che la comunità eucaristica è la *casa di tutti*. Il suo volto concreto è la parrocchia.

La prima forma della missione è costruire la comunione fraterna dei credenti. La Chiesa può diventare scuola di comunione solo se è casa della fraternità.

Dagli Atti degli Apostoli: "Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati." (At 2,46-48); "*Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore*" (At 4,33).

E' l'immagine della Chiesa degli apostoli, a cui ritorna ogni età della Chiesa, quando essa vuole rinnovarsi ritrovando la fedeltà del suo Signore.

CHIESA COME COMUNIONE

La missione della chiesa, e in particolare della parrocchia, è la *comunione*. La parrocchia ha cercato di dare forma al vangelo nel cuore dell'esistenza umana. Essa è la figura più conosciuta della Chiesa per il suo carattere di vicinanza a tutti, di apertura verso tutti, di accoglienza per tutti!

La parrocchia custodisce l'accesso per tutti alla fede, ma questa universalità non va intesa solo in modo quantitativo, bensì va compresa in modo qualitativo, come un essere vicino a ognuno perché ciascuno trovi il suo posto e la sua vocazione. La chiesa che nasce dall'Eucaristia domenicale deve realizzare la comunione tra i suoi figli, deve tessere una trama di relazioni personali, capaci di "dar forma al vangelo nel cuore dell'esistenza umana" di ciascuno. Senza un volto comunione la parrocchia non può avere un volto missionario. Il giorno del Signore è un giorno di comunione se aiuta a sperimentare il vantaggio di vivere una domenica assieme, interrompendo il ritmo di fine settimana consumistico e concitato, per realizzare esperienze di comunione fraterna tra famiglie.

SERVIZIO A TUTTI

Un altro tratto del “giorno del Signore” è che esso è giorno della carità. La Chiesa è la comunità a *servizio di tutti*. Nel vangelo di Marco è illustrata questa dinamica: “ Fra voi però non è così; ma chi vuol essere grande tra voi si farà vostro servitore, e chi vuol essere il primo tra voi sarà il servo di tutti. Il Figlio dell’uomo infatti non è venuto per essere servito ma per servire e dare la vita in riscatto per molti.” (Mc 10,43-45). Gesù nell’Eucaristia domenicale è colui che sta in mezzo a noi come uno che serve. Il servizio della carità è un tratto caratterizzante della domenica cristiana. Alcuni tempi liturgici (l’Avvento e soprattutto la Quaresima) lo indicano come momento fondamentale. La domenica è il giorno della carità del cristiano per *tutti*: ogni essere umano nel bisogno, senza distinzione alcuna, ne è il destinatario, tuttavia non si deve trattare solo come un essere bisognoso, mentre si aiuta occorre suggerire l’identità più vera: quella di essere liberato per il bene. Rispondendo al bisogno del povero lo si aiuta ad essere sempre più persona! Cioè a essere uno che decide del suo destino e impara a condividere i beni dell’esistenza con gli altri e a viverli in una relazione fraterna. Solo in questo modo la domenica come “giorno della carità” non sarà un gesto periferico, ma sarà un gesto profetico, opera di tutta la comunità.

La carità interroga l’essere Chiesa della parrocchia, il suo stile di vita, le sue scelte, domanda alla comunità come spende i soldi ed è disponibile agli altri, come fa crescere nuove vocazioni di volontariato, come vive il rapporto con i beni, come suggerisce alla famiglia la sobrietà e la condivisione, come è capace di perdono e di riconciliazione, come sa essere accogliente e ospitale con le persone in difficoltà, i malati, gli anziani e così via....

SEGNO PER TUTTI

La dimensione missionaria della Chiesa è dunque iscritta nel centro stesso dell’Eucaristia domenicale: la Chiesa che nasce dall’Eucaristia “*per voi e per tutti*” è il “corpo di Cristo” per la vita del mondo.

La comunità domenicale è Chiesa in “uscita”, comunità missionaria e testimonianza comunitaria. Le forme della missione della comunità saranno diverse, ma tutte devono condurre gli uomini a Cristo, trovando nella compagnia dei cristiani l’accesso autentico al Signore.

Una parrocchia diventa autoreferenziale quando non è più “segno”, quando non fa più accedere gli uomini a Cristo, quando non è casa aperta per tutti, perché egemonizzata da persone e gruppi.

Una parrocchia è veramente cristiana quando è capace di dare forma al Vangelo nel cuore dell’esistenza umana.

Segreteria Generale CEI: suggerimenti su alcune misure per fronteggiare l'emergenza Covid

Pubblichiamo parte del testo di una nota della Segreteria Generale della CEI inviata oggi (10 gennaio 2022) ai Vescovi italiani in cui si evidenziano alcuni suggerimenti sulle norme introdotte dagli ultimi decreti legge legati all'emergenza Covid.

Cari Confratelli, abbiamo da poco celebrato il Mistero del Natale, contemplando la gloria del Verbo fatto carne. In queste settimane abbiamo avuto anche modo di gustare la bellezza e la fatica del “camminare insieme”,



rintracciando nelle nostre comunità la stessa ricerca che mosse i pastori e i Magi verso Betlemme.

Purtroppo, la pandemia non accenna a finire e proprio in questi giorni il numero dei contagi continua a salire. Si tratta senza dubbio di una grande prova per tutti: malati e sofferenti, medici e operatori sanitari, anziani e minori, poveri, famiglie. E anche per i sacerdoti che, nonostante tutto, sono sempre prossimi al Popolo di Dio; per i catechisti, gli educatori e gli operatori pastorali, veri maestri e testimoni.

Consci della situazione generale, raccomandiamo a tutti prudenza, senso di responsabilità e rispetto delle indicazioni utili a contenere l'epidemia. Al riguardo, sono ormai noti gli aggiornamenti normativi introdotti dagli ultimi tre decreti legge (DL 24 dicembre 2021, n. 221; DL 30 dicembre 2021, n. 229; DL 7 gennaio 2022, n.1). Con vicinanza fraterna richiamiamo di seguito alcuni punti, condividendo consigli e suggerimenti.

Celebrazioni liturgiche. Non è richiesto il Green Pass, ma si continua a osservare quanto previsto dal Protocollo CEI-Governo del 7 maggio 2020, integrato con le successive indicazioni del Comitato Tecnico-Scientifico: mascherine, distanziamento tra i banchi, niente scambio della pace con la stretta di mano, acquasantiere vuote... Occorre rispettare accuratamente quanto previsto, in particolar modo: siano tenute scrupolosamente le distanze prescritte; sia messo a disposizione il gel igienizzante; siano igienizzate tutte le superfici (panche, sedie, maniglie...) dopo ogni

celebrazione. Circa le mascherine, il Protocollo non specifica la tipologia, se chirurgica o FFP2; certamente quest'ultima ha un elevato potere filtrante e viene raccomandata, come peraltro le autorità stanno ribadendo in questi giorni.

Catechismo. Le disposizioni circa il tracciamento scolastico prevedono, in alcuni casi, la "sorveglianza con testing": a seguito di contatto stretto in ambito scolastico, studenti e docenti non vengono posti immediatamente in quarantena ma devono sottoporsi a tampone il prima possibile e nuovamente cinque giorni dopo. Le indicazioni del Ministero della Salute sconsigliano la partecipazione ad attività extrascolastiche durante tale periodo, tra il primo e il secondo tampone. Pertanto, chi è sottoposto a "sorveglianza con testing" non potrà partecipare al catechismo, pur risultando negativo al primo test, fino all'esito negativo del secondo test da effettuarsi cinque giorni dopo il primo. Per gli operatori (catechisti, animatori ed educatori...) è vivamente raccomandato l'utilizzo della mascherina FFP2. Anche ai partecipanti alla catechesi tale tipologia di mascherina sia raccomandata.

**LA SEGRETERIA GENERALE
DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA**

QUANTE PERSONE COLLABORANO ALLE ATTIVITÀ DELLE PARROCCHIE e DEGLI ORATORI? "IL BANCO DEL TEMPO"

"Dietro le quinte" ci sono molte persone che si mettono a disposizione per il buon funzionamento di tutte le attività necessarie alla Parrocchia e all'oratorio... ma c'è sempre bisogno di un aiuto.

Le diverse attività della parrocchia, non solo quelle liturgiche feriali o festive, ma tutte le attività pastorali amministrative e sociali, sono possibili e si realizzano grazie alla collaborazione di molte, tantissime persone del nostro paese. Sono fedeli che danno una mano, anche per poche cose e per poco tempo, ma che insieme fanno crescere in modo grandioso la parrocchia. Nessuno è pagato, nessuno ha fatto "voti" particolari.

Sono tutte persone come chiunque, vivono accanto a noi, hanno famiglia, lavorano, seguono i figli, o magari sono nonni. Persone, tuttavia, che credono in questa "casa comune", la chiesa di tutti e ci tengono a dare una mano, per quel che possono, sapendo che anche il poco, messo insieme al resto, fa tantissimo. Ma chi sono questi silenziosi ma importanti collaboratori? Ogni celebrazione liturgica si realizza attraverso i presbiteri e i diaconi, ma soprattutto i cantori, gli animatori liturgici, i lettori, i ministri straordinari per l'eucarestia, i sagrestani, i chierichetti, gli organisti.

QUADRO ANAGRAFICO-RELIGIOSO 2020

Con i dati anagrafico-religiosi del quinquennio precedente

| Anno | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|--|------|------|------|------|------|------|
| Popolazione | 8345 | 8381 | 8351 | 8394 | 8337 | 8327 |
| Nati | 61 | 74 | 41 | 77 | 43 | 42 |
| Battesimi | 59 | 48 | 41 | 40 | 36 | 20 |
| Morti | 75 | 71 | 72 | 62 | 91 | 92 |
| Prime Comunioni | | | | | | |
| Cresime | | | | | | |
| Nuclei familiari | 3513 | 3535 | 3551 | 3574 | 3564 | 3577 |
| Immigrati | 269 | 307 | 315 | 303 | 254 | 309 |
| Emigrati | 304 | 272 | 314 | 275 | 262 | 268 |
| Matrimoni religiosi celebrati in parrocchia | 16 | 11 | 9 | 6 | 3 | 6 |
| Matrimoni religiosi celebrati fuori parrocchia | 13 | 7 | 4 | 8 | 3 | 7 |
| Matrimoni civili contratti in Comune | 10 | 13 | 12 | 7 | 13 | 13 |
| Matrimoni civili contratti fuori Comune | 4 | 8 | 11 | 2 | 4 | 4 |

Dati aggiornati al 03/01/2022

Per alcuni può esser una fredda e semplice tabella di dati statistici, ma può esser utile e preziosa per rendersi conto del cammino di crescita che parrocchia e comunità civile insieme percorrono.



ORATORIO S. GIUSEPPE – SOVICO

Con questo particolare periodo non siamo riusciti a lanciare la proposta per ragazzi e ragazze “in gamba” che desiderano fare un servizio “all’altare”. **LA NOVITA’? DA GENNAIO ANCHE LE RAGAZZE POSSONO ENTRARE A FAR PARTE DEL GRUPPO CHIERICHETTI DELLA NOSTRA PARROCCHIA.** → Presentiamo quindi la proposta dei chierichetti e del coro giovani a chi vuole iniziare, ma anche a chi lo ha fatto per pochissimi mesi e ha interrotto il suo servizio quasi subito!!!

GRUPPO CHIERICHETTI

Ragazzi e bambini, ragazze e bambine... a partire dalla
3^a elementare

**VUOI VIVERE UNA SUPER ESPERIENZA CON TANTI ALTRI AMICI?
VUOI IMPEGNARTI NEL SERVIZIO ALL’ALTARE?**

IL GRUPPO CHIERICHETTI

ASPETTA PROPRIO TE!

ABBIAMO BISOGNO DI TE

*L’iscrizione a questo gruppo è libera, se ti piace,
parlane in famiglia e se sei sicuro/a di volerlo fare, **ISCRIVITI!!**.*

Scrivi su WhatsApp al 338 8304421 (Danil)



CORO GIOVANI

Ragazzi e ragazze, bambini e bambine a partire dalla
3^a elementare

**VUOI VIVERE UNA SUPER ESPERIENZA CON TANTI ALTRI AMICI?
VUOI IMPEGNARTI NEL SERVIZIO DI ANIMAZIONE DELLA S. MESSA?**

IL CORO GIOVANI ASPETTA PROPRIO TE!

*L’iscrizione a questo gruppo è libera, se ti piace,
parlane in famiglia e presentati al coro della Messa delle 10.30 in una delle
prossime domeniche!*





Via Baracca, 24 • tel. 039.2014667

www.cinemasovico.it

info@cinemasovico.it

LUCKY RED & RAI CINEMA PRESENTANO

VENITE A SCOPRIRE COM'È NATA LA LEGGENDA

MONICA BELLUCCI

ZOE MASSENTI

e con

FABIO DE LUIGI

1ª BEFANA VIENI DI NOTTE II

LE ORIGINI



SAB 15 ORE 21.15
DOM 16 ORE 16.30/21.15

A FILM BY

WES ANDERSON

THE FRENCH DISPATCH

OF THE LIBERTY, KANSAS EVENING SUN

Cinema

NUOVO Sovico

Cinessai

Martedì 18 Gennaio 21.15
Mercoledì 19 Gennaio 21.15

Festa della Pace 2022

UNA FESTA GRANDE PERCHÈ LA PACE È IMPORTANTE



PER ELEMENTARI E MEDIE

Percorso tematico a scelta:

- Responsabilità verso il creato
- Responsabilità verso gli altri

22 GENNAIO 2022

ORE 15.00

MODALITÀ ON LINE

ENTRO IL 20 GENNAIO COMUNICARE LE
ISCRIZIONI AI RISPETTIVI EDUCATORI
OPPURE INVIARE UNA MAIL A:
ANDREA.FORMICA94@GMAIL.COM
INDICANDO NOME, PAESE E IL PERCORSO
SCELTO. SEGUIRANNO INDICAZIONI
PER IL COLLEGAMENTO



Zona 5 - Monza